



**CARTA DEL SERVIZIO**

**COMUNITÀ FEMMINILE**

**DI**

**Transizione-Convitto**

**“Lo Sgancio”**

CSAPSA DUE  
Centro Studi Analisi di Psicologia e  
Sociologia Applicate DUE Soc.  
Coop. Sociale onlus  
[www.csapsadue.it](http://www.csapsadue.it)

via Marsala, 30 40126 Bologna  
Tel 051/230449 Fax 051/  
231440  
pec [csapsa2@legalmail.it](mailto:csapsa2@legalmail.it)  
mail [info@csapsadue.it](mailto:info@csapsadue.it)

Cod. Fisc.e P. IVA 03078531203  
REA n° 490252  
Iscrizione Albo Società  
Cooperative  
Sezione Mutualità Prevalente  
A210750



### **Premessa**

Si intende con questo termine una tipologia di comunità utile a fornire risposte ad ospiti neo-maggioresenni per le quali il bisogno prevalente non è quello di protezione, cura, accudimento ma il consolidamento di autonomie già in parte dimostrate nelle esperienze di provenienza per consentire la transizione verso la piena autonomia.

Il servizio non prevede la copertura educativa delle 24 ore giornaliere

### **Intestatario**

CSAPSA DUE Cooperativa Sociale con sede legale in via Marsala n. 30, Bologna  
Tel. 051.230449, fax 051.231440, mail [info@csapsadue.it](mailto:info@csapsadue.it), sito web [www.csapsadue.it](http://www.csapsadue.it)

### **Denominazione del Servizio**

Comunità Educativa Femminile di Transizione-Convitto “Lo Sgancio”,  
situata nel Centro della città di Bologna.

### **Indirizzi pedagogico-relazionali**

C.S.A.P.S.A. DUE utilizza nel proprio agire un approccio pedagogico, che vede la socialità come elemento centrale del processo educativo e il minore come attore protagonista del suo percorso di cambiamento nell’interazione con l’adulto.

Si ritiene fondamentale il contributo della teoria sistemico-relazionale, dalla quale si attinge soprattutto il principio che vede il disagio del singolo, non solo come sintomo individuale, ma come espressione di un disagio del contesto vitale del quale il soggetto è parte.

Si è costruito quindi nel tempo un modello dell’intervento educativo in comunità., basato su un approccio integrato ed articolato in due dimensioni:

*Il Dentro:* inteso come luogo della ”normalità”, delle relazioni interpersonali ed affettive, del coinvolgimento alla vita in comune ➔ “una casa da condividere”;

*Il Fuori:* inteso come luogo di ulteriore crescita, di relazioni, opportunità, scelte, autonomie, interessi ➔ “un territorio da condividere”

La comunità è quindi luogo di ricostruzione di processi di autonomia ed integrazione dell’utente, non separato dal contesto sociale, ambientale e culturale nel quale è inserita la vita del gruppo.

Il lavoro educativo svolto fa quindi riferimento principalmente alla pedagogia attiva e transazionale, dove il processo di apprendimento (inteso come apprendimento delle

CSAPSA DUE  
Centro Studi Analisi di Psicologia e  
Sociologia Applicate DUE Soc.  
Coop. Sociale onlus  
[www.csapsadue.it](http://www.csapsadue.it)

via Marsala, 30 40126 Bologna  
Tel 051/230449 Fax 051/  
231440  
pec [csapsa2@legalmail.it](mailto:csapsa2@legalmail.it)  
mail [info@csapsadue.it](mailto:info@csapsadue.it)

Cod. Fisc.e P. IVA 03078531203  
REA n° 490252  
Iscrizione Albo Società  
Cooperative  
Sezione Mutualità Prevalente  
A210750



autonomie, attraverso l'esperienza della gestione quotidiana) è un processo interattivo, una negoziazione continua del "contratto" tra educatore e educando, che vincola e responsabilizza l'utente. L'approccio è di tipo dialogico-situazionale, in cui l'educatore, nella relazione con l'utente, tenta di creare situazioni (attraverso i momenti della vita quotidiana e le attività aggregative di socializzazione nel territorio) e contesti generatori di "presa di coscienza" da parte del ragazzo.

Principi operativi:

- partecipazione attiva dei soggetti coinvolti;
- centralità del bisogno nella determinazione delle azioni;
- diritti connessi ai doveri;
- promozione di capacità, autonomie, potenzialità;
- relazioni interpersonali basate sulla disponibilità all'ascolto, rispetto della persona, riconoscimento del protagonismo di ciascuno;
- scelte metodologiche centrate sul lavoro di équipe, creazione e consolidamento della rete territoriale dei servizi, costruzione di relazioni per favorire processi; d'integrazione, attivare collaborazioni, offrire/ricevere supporti...(teoria degli stakeholder per il terzo settore)

### **Destinatari**

La Comunità di Transizione-Convitto ospita n° 6 ragazze maggiorenni che nella loro storia precedente abbiano dimostrato di possedere risorse e disponibilità per un percorso nel quale l'assunzione di responsabilità individuale e di gruppo si pone come strumento centrale per la maturazione personale, il superamento degli eventuali disagi residui di tipo relazionale e per l'acquisizione di una reale autonomia anche con il supporto aggiuntivo di prestazioni dei servizi territoriali.

La comunità di Transizione-Convitto è rivolta principalmente a:

- ragazze allontanate dalla famiglia, provenienti da percorsi educativi condivisi con gli operatori dei servizi invianti, nei quali abbiano dimostrato sufficienti competenze in merito alla cura del sé, al rispetto degli spazi personali e collettivi, nell'equilibrio personale e relazionale, nella capacità di tenuta degli impegni;
- ragazze straniere che nel periodo di osservazione all'interno delle comunità di prima accoglienza abbiano dimostrato un sufficiente equilibrio emotivo e relazionale e una disponibilità ad intraprendere percorsi formativi e lavorativi.

La Comunità risponde alle esigenze fondamentali di tutela della persona e propone alle ospiti un progetto psico-socio-educativo da concordare con i Servizi invianti.

CSAPSA DUE  
Centro Studi Analisi di Psicologia e  
Sociologia Applicate DUE Soc.  
Coop. Sociale onlus  
www.csapsadue.it

via Marsala, 30 40126 Bologna  
Tel 051/230449 Fax 051/  
231440  
pec csapsa2@legalmail.it  
mail info@csapsadue.it

Cod. Fisc.e P. IVA 03078531203  
REA n° 490252  
Iscrizione Albo Società  
Cooperative  
Sezione Mutualità Prevalente  
A210750



Prestazioni e servizi forniti alle ospiti

**A. Prestazioni generali**

- Tutela, in relazione all'età
- Rispetto della persona
- Proprio spazio fisico personalizzabile
- Accoglienza
- Disponibilità all'ascolto
- Relazione educativa

**B. Attività specifiche relative al Progetto di Vita :**

- Affiancamento nel consolidamento delle autonomie di vita quotidiana (gestione denaro, gestione della casa, gestione documenti, cura della salute...)
- Sostegno scolastico eventuale.
- Affiancamento nella ricerca di attività extrascolastiche strutturate e non (sport, associazioni ricreative).
- Scolarizzazione e/o formazione professionale, con collegamento costante con scuole, CFP, datori di lavoro.
- Lavoro sul sé personale (colloqui individualizzati e di gruppo periodici)
- azioni di sostegno all'autonomia lavorativa come:

Interventi diretti:

- informazioni;
- counseling;
- bilanci di competenza;
- tutoraggio;
- stage in azienda;
- sostegno alla ricerca e/o conservazione del posto di lavoro.

Azioni di supporto:

CSAPSA DUE  
Centro Studi Analisi di Psicologia e  
Sociologia Applicate DUE Soc.  
Coop. Sociale onlus  
www.csapsadue.it

via Marsala, 30 40126 Bologna  
Tel 051/230449 Fax 051/  
231440  
pec csapsa2@legalmail.it  
mail info@csapsadue.it

Cod. Fisc.e P. IVA 03078531203  
REA n° 490252  
Iscrizione Albo Società  
Cooperative  
Sezione Mutualità Prevalente  
A210750



- creazione banche dati;
- sostegno alle famiglie (se esistenti);
- collaborazione reti dei servizi;
- ricerca strutture lavorative e formative;
- supporti alle aziende.

La comunità di Transizione-Convitto si rivolge a giovane adulte con buone autonomie di partenza. L'intervento educativo è di conseguenza focalizzato sulla collaborazione fra le figure educative presenti in comunità e le ospiti, alleati ed entrambi consapevoli dell'obiettivo comune principale: costruire e/o consolidare le competenze necessarie per una vita adulta autonoma.

L'offerta individuale mira al rafforzamento dell'identità e del "progetto di vita" delle singole utenti ed assume in questo la forma del "counselling". L'utente sarà accompagnato ed incentivato nell'esplorazione dei vari aspetti del proprio sé e della propria struttura caratteriale, nei punti di forza e nelle proprie fragilità.

### **Il contributo specifico di C.S.A.P.S.A. Ente di Formazione Professionale:**

Il lavoro di C.S.A.P.S.A. Cooperativa Sociale/Ente di Formazione Professionale basa la propria attività di orientamento formativo e accompagnamento all'inserimento lavorativo sulla partecipazione attiva e sulla centralità dei bisogni sociali in una concezione del diritto alla formazione e al lavoro come uno degli elementi portanti del diritto alla cittadinanza. L'offerta residenziale di Transizione-Convitto assume significato particolare se abbinata alla creazione di percorsi individualizzati volti promuovere le capacità e le potenzialità di ogni ospite nel rispetto dei desideri e degli interessi personali sebbene riferiti alle esigenze del mercato.

E' fondamentale premessa l'ambito dell'orientamento inteso come l'insieme di interventi di carattere informativo, formativo e consulenziale finalizzati a promuovere l'auto-orientamento e a supportare la definizione di percorsi personali di formazione e lavoro e il sostegno all'inserimento occupazionale.

- Le ospiti della comunità di Transizione-Convitto potranno usufruire in questo particolare momento della loro vita di transizione e cambiamento verso la piena età adulta di tutte le informazioni per il sostegno e inserimento verso i percorsi più idonei finalizzati all'inserimento o al reinserimento scolastico o formativo o nel mondo del lavoro.

### **Prestazioni e costi**

CSAPSA DUE  
Centro Studi Analisi di Psicologia e  
Sociologia Applicate DUE Soc.  
Coop. Sociale onlus  
www.csapsadue.it

via Marsala, 30 40126 Bologna  
Tel 051/230449 Fax 051/  
231440  
pec csapsa2@legalmail.it  
mail info@csapsadue.it

Cod. Fisc.e P. IVA 03078531203  
REA n° 490252  
Iscrizione Albo Società  
Cooperative  
Sezione Mutualità Prevalente  
A210750



La Comunità Educativa di Transizione-Convitto prevede un intervento educativo specifico che può variare dalle 20 alle 50 ore settimanali a fronte di un numero di ragazze da 1 a 6, con un minimo di 20 ore settimanali in caso di presenza di 1 sola ragazza.

Come detto, la prossimità con la comunità per Minori, in cui la presenza educativa è di 24 ore al giorno, potrà permettere la costante reperibilità del personale educativo per emergenze, imprevisti e particolari esigenze di flessibilità.

La retta coprirà i seguenti costi :

- personale educativo (in applicazione del C.C.N.L. delle cooperative sociali);
- personale tecnico psicopedagogico;
- supervisione psicologica per il personale educativo;
- struttura (affitto, utenze, manutenzione, ecc.);
- servizio “alberghiero” (vitto, uso arredo, spese per pulizie della casa, ecc.) secondo accordi con i servizi, in base alle singole situazioni;
- spese sanitarie;
- abbonamento autobus èper lo spostamento nella città;
- finanziarie generali.

## **Modalità di ammissione e dimissione**

### **Ammissione**

Le ragazze vengono inserite nella comunità di Alta Autonomia su richiesta formale dei servizi sociali di comuni e ASL preferibilmente della Provincia di Bologna ma possibilmente anche dell'intero territorio nazionale.

Gli operatori richiedenti inviano la relazione sul caso al referente di settore (disagio sociale – strutture residenziali), figura tecnica della Csapsa., affinché, con il coordinatore-responsabile della struttura possa aver luogo una prima riflessione.

Successivamente il referente di settore, il coordinatore della struttura e l'équipe referente del caso, si incontrano per presentare la situazione dettagliandola.

In quella sede vengono spiegate ed accordate le modalità di inserimento, accordata una data indicativa che verrà in seguito definita con la minore al momento della “presentazione” della comunità di Alta Autonomia.

All'équipe richiedente spetta il compito di elaborare il progetto generale che motivi l'inserimento nella struttura gli esiti attesi e i presunti tempi di permanenza.

In seguito all'ingresso, avrà luogo da parte dei tecnici ed educatori della cooperativa un periodo di osservazione strutturata di tre mesi, con l'obiettivo di rilevare aspetti comportamentali, relazionali ed affettivi, espressi dalla minore nella comunità ed all'esterno.

CSAPSA DUE  
Centro Studi Analisi di Psicologia e  
Sociologia Applicate DUE Soc.  
Coop. Sociale onlus  
www.csapsadue.it

via Marsala, 30 40126 Bologna  
Tel 051/230449 Fax 051/  
231440  
pec csapsa2@legalmail.it  
mail info@csapsadue.it

Cod. Fisc.e P. IVA 03078531203  
REA n° 490252  
Iscrizione Albo Società  
Cooperative  
Sezione Mutualità Prevalente  
A210750



In seguito a ciò sarà definito formalmente il progetto educativo individualizzato (PEI) o Progetto di vita (secondo definizione della direttiva Regionale 846/07), coerentemente collegato ed integrato al Progetto Quadro proposto dagli operatori dell'ente inviante oltre all'entità della connessione con il sistema della Formazione Professionale.

### **Dimissione**

La dimissione dell'ospite deve essere concordata tra il servizio inviante e l'équipe educativa della comunità di Alta Autonomia e può avvenire per i seguenti motivi:

- raggiungimento degli obiettivi del Progetto di Vita (tutti o in parte), congiuntamente al realizzarsi di opportunità lavorativa e/o abitativa;
- situazione del nucleo familiare d'origine dell'ospite evoluta in misura tale da permettere il reinserimento della stessa in famiglia;
- mancanza motivata di giovamento dalla permanenza in comunità e conseguente necessità di attivazione di altri interventi e risorse;
- non superamento della fase di osservazione che esplicita l'incompatibilità tra bisogni dell'ospite, risorse e composizione della comunità che si palesa chiaramente come risposta inadeguata.

Al termine della permanenza in comunità viene redatta una relazione conclusiva di dimissione e valutazione, che riassume tutto il percorso educativo dell'utente in struttura e formuli proposte relative al percorso futuro dell'utente.

### **Rapporti con i servizi invianti**

Il coordinatore della comunità di Alta Autonomia e l'educatore referente di ogni ospite si incontrano con i referenti del servizio inviante con cadenza mensile per confrontarsi e verificare l'andamento del processo educativo.

Nei primi tempi e in momenti in cui se ne verifichi il bisogno per vari motivi, i referenti invianti incontrano l'intera équipe educativa.

Il coordinatore e/o l'educatore referente per ogni ospite tengono contatti telefonici costanti con i referenti del servizio inviante per aggiornarsi sui principali avvenimenti ritenuti importanti.

### **Regole di vita comunitaria**

La relazione educativa si instaura nella convivenza quotidiana per cui ogni azione, l'ambiente, l'organizzazione, le regole, la relazione divengono contenuto e strumento del lavoro dell'équipe educativa.

CSAPSA DUE  
Centro Studi Analisi di Psicologia e  
Sociologia Applicate DUE Soc.  
Coop. Sociale onlus  
www.csapsadue.it

via Marsala, 30 40126 Bologna  
Tel 051/230449 Fax 051/  
231440  
pec csapsa2@legalmail.it  
mail info@csapsadue.it

Cod. Fisc.e P. IVA 03078531203  
REA n° 490252  
Iscrizione Albo Società  
Cooperative  
Sezione Mutualità Prevalente  
A210750



E' richiesto alle ospiti il rispetto delle regole, concordate e stabilite insieme alle stesse in riunione di comunità a garanzia dei diritti di tutte le ragazze e ai fini di un'armonica convivenza.

Sono individuate quindi alcune regole fondamentali per la convivenza generale ed il buon andamento dei singoli interventi :

- non si usa violenza su persone, animali o cose;
- non si usano sostanze stupefacenti o psicofarmaci (salvo prescrizione medica);
- non si introducono alcolici in comunità;
- nel sospetto di abuso di stupefacenti l'èquipe educativa può in qualsiasi momento far prescrivere ed effettuare test medici di verifica;
- non si possono introdurre in comunità oggetti di provenienza illecita.

Il non rispetto occasionale delle regole fondamentali può far parte del percorso educativo, della relazione con gli educatori nei termini di "messa alla prova" della relazione stessa nel senso di richiesta di contenimento.

La ripetuta, grave violazione delle stesse regole fondamentali può mettere in discussione la permanenza della minore nella comunità di Alta Autonomia, gli educatori valuteranno assieme ai servizi inviati l'opportunità di trasferire l'ospite all'interno di altre strutture maggiormente idonee o di modificare il progetto individuando adeguati correttivi.

La comunità, proprio perché di Alta Autonomia, dovrà creare il più possibile un clima di rispetto reciproco degli spazi e degli oggetti contenuti, per questo accanto alle regole fondamentali sono individuate alcune "norme di comportamento", che si collocano all'interno di un progetto educativo finalizzato al rispetto reciproco e delle norme sociali di convivenza :

Riguardo al progetto educativo :

- rispettare gli impegni presi;
- rispettare gli orari;
- rispettare le decisioni prese collegialmente in riunione di comunità.

Riguardo alla convivenza :

- va rispettata la diversità e nazionalità di ciascuno;
- si partecipa alla gestione quotidiana della comunità;
- vanno rispettati e curati gli ambienti;
- vanno rispettati gli oggetti altrui;
- gli educatori hanno accesso, in caso di motivate ragioni, agli spazi personali delle ospiti.

CSAPSA DUE  
Centro Studi Analisi di Psicologia e  
Sociologia Applicate DUE Soc.  
Coop. Sociale onlus  
www.csapsadue.it

via Marsala, 30 40126 Bologna  
Tel 051/230449 Fax 051/  
231440  
pec csapsa2@legalmail.it  
mail info@csapsadue.it

Cod. Fisc.e P. IVA 03078531203  
REA n° 490252  
Iscrizione Albo Società  
Cooperative  
Sezione Mutualità Prevalente  
A210750





Visite e denaro :

- le ospiti possono ricevere visite, ma vanno concordate con gli educatori;
- le ospiti minorenni ricevono una paghetta commisurata all'età, le ospiti maggiorenni riceveranno un contributo adeguato al fabbisogno personale essenziale in mancanza di fonti di reddito;
- le ospiti che lavorano vedranno accantonato una parte del salario in un libretto di risparmio che sarà messo a loro disposizione al momento dell'uscita o per particolari spese autorizzate.

Nello specifico è comunque da sottolineare come i tempi delle normali routines quotidiane (sveglia, addormentamento, attività pomeridiane..) siano strutturate in base alle attività svolte, impegni assunti, esigenze e caratteristiche di ciascun ospite .

### **Modalità di accesso al gruppo**

Nell'ambito degli obiettivi di autonomia e socializzazione dei singoli PEI le ospiti potranno gestire autonomamente il proprio tempo libero in modo informale, frequentando coetanei che saranno conosciuti dagli educatori e che avranno accesso alla comunità nei tempi e modi concordati dalle regole di vita comunitaria.

Le famiglie delle ospiti e altri adulti di riferimento, in accordo con i servizi invianti, potranno effettuare una visita alla struttura prima dell'ingresso del minore.

Successivamente, dove non sussistano valutazioni contrarie, potranno entrare nell'appartamento nel momento in cui preleveranno o riaccompagneranno l'ospite, salvo diverse indicazioni.

Tali momenti, però, non dovranno essere prolungati e diventare vere e proprie visite : la comunità di Alta Autonomia rappresenta comunque uno spazio protetto che non deve essere "invaso" dalle varie dinamiche familiari. I momenti in cui le ospiti minorenni potranno essere affidate ai famigliari o ad altre figure dovranno essere stabiliti dall'ente inviante e fissati nella scheda d'ingresso. Ogni variazione a tali accordi dovrà essere formalizzata per iscritto dai servizi invianti e accettata dal gestore prima della consegna della minore.

### **Rapporti con le famiglie**

Le ospiti, obbligatoriamente se minorenni, si recheranno in visita ai familiari secondo le modalità concordate con i servizi invianti.

I famigliari potranno visitare la struttura prima dell'ingresso dell'ospite, concordandolo con l'èquipe educativa.

CSAPSA DUE  
Centro Studi Analisi di Psicologia e  
Sociologia Applicate DUE Soc.  
Coop. Sociale onlus  
www.csapsadue.it

via Marsala, 30 40126 Bologna  
Tel 051/230449 Fax 051/  
231440  
pec csapsa2@legalmail.it  
mail info@csapsadue.it

Cod. Fisc.e P. IVA 03078531203  
REA n° 490252  
Iscrizione Albo Società  
Cooperative  
Sezione Mutualità Prevalente  
A210750



I famigliari potranno accompagnare e prelevare l'ospite minorenni, salvo diversi accordi con i servizi inviati, e potranno telefonare alla struttura secondo le modalità concordate con gli educatori.

Non sono previste visite che comportino un tempo di permanenza prolungato, salvo diversi accordi con il servizio inviante.

Il presente Regolamento di Gestione redatto in data 01.01.2018 è da considerarsi vigente.

**P.Csapsa Due**

**Il Coordinatore di Settore  
Dott. Giulio Baraldi**

CSAPSA DUE  
Centro Studi Analisi di Psicologia e  
Sociologia Applicate DUE Soc.  
Coop. Sociale onlus  
[www.csapsadue.it](http://www.csapsadue.it)

via Marsala, 30 40126 Bologna  
Tel 051/230449 Fax 051/  
231440  
pec [csapsa2@legalmail.it](mailto:csapsa2@legalmail.it)  
mail [info@csapsadue.it](mailto:info@csapsadue.it)

Cod. Fisc.e P. IVA 03078531203  
REA n° 490252  
Iscrizione Albo Società  
Cooperative  
Sezione Mutualità Prevalente  
A210750